
Papa in Bahrein: a vescovi e sacerdoti, "un cristiano prima o poi deve sporcarsi le mani per vivere la sua vita cristiana e dare testimonianza"

"Tutti i battezzati hanno ricevuto lo Spirito e tutti sono profeti. E in quanto tali non possiamo far finta di non vedere le opere del male, restare nel 'quieto vivere' per non sporcarci le mani. Un cristiano prima o poi deve sporcarsi le mani per vivere la sua vita cristiana e dare testimonianza". Per il Papa - che ha incontrato questa mattina i vescovi, i sacerdoti, i consacrati, i seminaristi e gli operatori pastorali in Bahrein - "la profezia ci rende capaci di praticare le beatitudini evangeliche nelle situazioni di ogni giorno, cioè di edificare con ferma mitezza quel Regno di Dio nel quale l'amore, la giustizia e la pace si oppongono a ogni forma di egoismo, di violenza e di degrado". Quindi Francesco si è soffermato su "l'accordo che è stato firmato e che riguarda la situazione in Etiopia": "Incoraggio tutti a sostenere questo impegno per una pace duratura, affinché, con l'aiuto di Dio, si continuino a percorrere le vie del dialogo e il popolo ritrovi presto una vita serena e dignitosa. E inoltre non voglio dimenticare di pregare e di dire a voi di pregare per la martoriata Ucraina, perché quella guerra finisca".

Riccardo Benotti